

**Circol@re nr. 22 del 12 settembre 2016**

## **RASSEGNA STAMPA**

### **Focus su Studi settore, legge stabilità 2017 e semplificazioni**

**a cura del Rag. Daniele LAURENTI, commercialista e revisore contabile**

*(Il Sole 24 Ore del 8 agosto 2016, pag. 15)*

### **Modelli studi di settore, la riforma abbatte le sanzioni**

Il D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 158 – attuativo della legge 11 marzo 2014, n. 23 – modifica le sanzioni previste per l'infedele compilazione del modello relativo agli studi di settore o per non corretta indicazione di una causa di esclusione e/o di inapplicabilità: ora, infatti, si applica una sanzione variabile dal 90 al 180 per cento della maggiore imposta dovuta, a prescindere dall'entità del reddito evaso.

Prima dell'entrata in vigore della riforma, invece, era prevista la sanzione dal 110 al 220 per cento della maggiore imposta dovuta, nel caso in cui il maggior reddito accertato era di importo superiore al 10 per cento di quello dichiarato; a tale importo doveva aggiungersi un'ulteriore maggiorazione – nella misura variabile dal 150 al 300 per cento della maggiore imposta dovuta – in caso di omessa presentazione del modello.

Si tenga presente inoltre che qualora l'imposta accertata sia inferiore al 3 per cento di quella dichiarata, e comunque non superiore a 30mila euro, l'ammontare delle sanzioni può essere ridotto di un terzo.

*(Il Sole 24Ore 8 settembre pag. 5)*

*(Italia Oggi 8 settembre 2016 pag. 33)*

### **Possibili novità sugli studi di settore**

Tra le probabili misure della Legge di Stabilità 2017 potrebbe figurare una consistente revisione degli studi di settore, consistente, tra l'altro, nei seguenti correttivi:

- utilizzo di una serie di indicatori di *compliance* utile a rappresentare il posizionamento di ogni contribuente sulla base di una serie di indicatori significativi;
- stima del valore aggiunto e del reddito d'impresa a partire dai soli ricavi;
- modifica della metodologia di individuazione dei modelli organizzativi necessari per creare un adeguato punto di riferimento e permettere ai contribuenti la *tax compliance*, al fine di ridurre il numero e garantirne la stabilità nel tempo;
- la stima del valore aggiunto per addetto sarà concretizzata mediante una specifica funzione di calcolo, in grado di offrire una migliore interpretabilità economica dei coefficienti stimati e una migliore aderenza dei risultati alla realtà economica.

(Italia Oggi 9 settembre 2016 p. 29)

## Nuovi studi di settore

Dalle prime bozze dei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini degli studi di settore per il periodo di imposta 2016 emerge che dovranno essere indicate meno informazioni per effetto dell'introduzione di un nuovo indicatore di compliance. Quest'ultimo sarà costruito mediante una tecnica statistico-economica, che terrà conto di numerosi elementi caratterizzanti l'attività.

Inoltre, nel cassetto fiscale sono disponibili nuove informazioni relative all'annualità 2014, quali eventuali anomalie telematiche.

(Il Sole 24 Ore del 10 settembre 2016, pag. 16)

## Studi di settore "alleggeriti", ma non sempre

Dall'analisi delle prime bozze dei modelli di studi di settore che dovranno essere allegati all'Unico 2017 - pubblicate nei giorni scorsi dall'Agenzia delle Entrate - emerge una riduzione del numero delle informazioni richieste.

In particolare, dovrebbero essere eliminati tutti quei dati di carattere statistico sinora richiesti soltanto al fine di attribuire i contribuenti ai cluster di riferimento: si tratta del quadro "Z" (contenente dati utili per le successive evoluzioni degli studi di settore) e del quadro "T" (correttivi anticrisi).

Nessun cambiamento, invece, per le sei sezioni principali degli studi, vale a dire i quadri "A" (personale), "B" (unità locale), "C" (modalità di svolgimento dell'attività), "D" (elementi specifici dell'attività), "E" (beni strumentali utilizzati) ed "F" (imprese).

Si ritiene tuttavia che non sempre si tratta di riduzioni rilevanti: una conferma di ciò la si rinviene, ad esempio, analizzando le novità apportate allo studio di settore WG31U, per l'attività di meccanici e riparatori.

(Italia Oggi del 6 settembre 2016, pag. 27)

## Decreto Semplificazioni

Il decreto Semplificazioni in fase di predisposizione potrebbe contenere novità fiscali di notevole rilievo, quali:

- proroga per l'assegnazione dei beni ai soci (al 30.11.2016);
- riapertura dei termini per la *voluntary disclosure*, includendo l'anno di imposta 2014;
- abrogazione della comunicazione dei beni assegnati ai soci e finanziamenti;
- incremento a 30.000 euro dei crediti senza garanzia nel caso di rimborsi Iva;
- abrogazione degli elenchi Intrastat per i servizi, le comunicazioni dei dati *black list* e degli acquisti da San Marino;
- eliminazione del registro delle dichiarazioni di intento;
- ripristino della possibilità di utilizzo del modello F24 cartaceo con saldo superiore a 1.000 euro per i privati;
- rinnovo tacito della cedolare secca in caso di omessa comunicazione della proroga del contratto e di altre opzioni per regimi fiscali particolari, come consolidato, trasparenza e *tonnage tax*.

(Il Sole 24 Ore del 23 agosto 2016, pag. 7)

## Legge di Stabilità 2017, allo studio la proroga del super-ammortamento

Proroga del super-ammortamento per nuovi beni strumentali e introduzione di un coefficiente del 200 per cento per i beni funzionali ai processi di trasformazione digitale della produzione: sono due delle misure attualmente sul tavolo dell'Esecutivo in vista della predisposizione della prossima legge di Stabilità.

Relativamente al primo dei due interventi, si ricorda che la legge di Stabilità 2016 (*legge 28 dicembre 2015, n. 208*) ha introdotto la possibilità di operare una maggiorazione del 40 per cento del costo di acquisizione – anche in

leasing – dei beni materiali strumentali nuovi. L'acquisto dev'essere effettuato dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016.

Sono esclusi dall'agevolazione fabbricati e costruzioni, nonché i beni con un coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5 per cento.

(Il Sole 24 Ore del 7 settembre 2016, pag. 4)

## **Prossima legge di bilancio**

I 4 pilastri della prossima Legge di Bilancio potrebbero essere i seguenti:

- il riconoscimento della quattordicesima per le pensioni minime;
- favorire l'anticipo pensionistico;
- un intervento fiscale a favore delle partite iva, con la detassazione delle risorse lasciate in azienda e uno sconto sui contributi inps versati dagli autonomi non iscritti agli ordini;
- lo sblocco dell'adeguamento salariale per i dipendenti pubblici.

(Il Sole 24 Ore del 11 settembre 2016, pag. 7)

## **Legge di bilancio 2017**

Fra le varie novità previste dalla legge di bilancio 2017, in materia fiscale, si segnalano i seguenti interventi:

- revisione degli studi di settore, che diverranno uno strumento di *compliance*;
- applicazione del regime di cassa anche per gli esercenti attività d'impresa;
- istituzione dell'imposta sul reddito d'impresa (Iri), in misura del 24%, indipendentemente dalla forma giuridica assunta dall'imprenditore;
- riduzione delle aliquote contributive previdenziali;
- proroga del super ammortamento;
- potenziamento dell'agevolazione Ace.

**Le nostre circolari sono scaricabili gratuitamente sul sito**

**[www.studiocla.it](http://www.studiocla.it)**

**oppure sulla nostra pagina **Facebook****

